



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 20 Del 24-02-2021

Oggetto: Accantonamento fondo di garanzia debiti commerciali (Fgdc) al bilancio 2021/2023

L'anno duemilaventuno il giorno ventiquattro del mese di febbraio alle ore 13:00, nella SEDE MUNICIPALE, si è riunito l'Organo deliberante la GIUNTA COMUNALE.

Proceduto all'appello nominale risultano:

FRANCHI MICHELE	VICE SINDACO	Presente
ONESI SANDRO	ASSESSORE	Presente in videoconferenza

Risultano presenti n. 2 e assenti n. 0

Presiede il VICE SINDACO FRANCHI MICHELE

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Camastra Serafina

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta indicata in oggetto.

Oggetto: Accantonamento fondo di garanzia debiti commerciali (Fgdc) al bilancio 2021/2023.

ALLA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

la Legge 145/2018 art. 1 commi da 859 a 872 prevede che: “a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:

- a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

Dato atto che:

- per l'applicazione delle predette misure, si fa riferimento ai tempi di pagamento e ritardo calcolati sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente e al debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare.
- entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:
 - al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
 - al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

- al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Visto il comma 863 della legge 145/2018, il quale dispone che:

- nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali di cui al comma 862 è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione;
- il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859;

Verificato che la Piattaforma dei Crediti Commerciali rileva la seguente situazione:

- a) Stock debito commerciale 2020: 45.501,82
- b) Importo documenti ricevuti nel 2020: 1.887.508,95 (5%) 94.375,45
- c) Tempo medio ponderato di ritardo: 6 giorni

Verificato che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che la percentuale di accantonamento al suddetto fondo viene calcolata sullo stanziamento del macro aggregato 3 Titolo I spesa, al netto delle spese finanziate da entrate vincolate, ovvero: 1.032.840,45;

Dato atto che l'importo sopra evidenziato, va accantonato nella parte corrente del Bilancio di Previsione 2021/2023, in un apposito Fondo sul quale non è possibile disporre impegni nè pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione ed è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859;

SI PROPONE DI

1) Rilevare che dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali risulta la seguente situazione:

- a) Stock debito commerciale 2020: 45.501,82.
- b) Importo documenti ricevuti nel 2020: 1.887.508,95 (5%) 94.375,45.
- c) Tempo medio ponderato di ritardo: 6 giorni.

- 2) Dare atto che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati previsti dalla normativa vigente.
- 3) Impegnarsi ad accantonare nel Bilancio di Previsione 2021/2023, l'importo di € 10.328,40 per l'anno 2021 quale Fondo Garanzia Debiti Commerciali, calcolato sullo stanziamento del macro aggregato 3 Titolo I spesa, al netto delle spese finanziate da entrate vincolate:
- 4) Dare atto, infine, che il Fondo di garanzia debiti commerciali costituisce un accantonamento nella parte corrente del bilancio sul quale non è possibile disporre impegni né pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione ed è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859.

LA GIUNTA

Esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione e ritenuto di approvarla;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dalla Responsabile del Settore interessato nonché il visto di conformità dell'azione amministrativa espresso dal Segretario comunale ai sensi dell'art. 49 del D. lgs 267/ 2000 riportati in calce;

Con voti unanimi, resi ed accertati in forma palese;

DELIBERA

- 1) Rilevare che dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali risulta la seguente situazione:
 - a) Stock debito commerciale 2020: 45.501,82.
 - b) Importo documenti ricevuti nel 2020: 1.887.508,95 (5%) 94.375,45.
 - c) Tempo medio ponderato di ritardo: 6 giorni.
- 2) Di dare atto che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati previsti dalla normativa vigente;
- 3) Impegnarsi ad accantonare nel Bilancio di Previsione 2021/2023, in corso di perfezionamento, l'importo di € 10.328,40 per l'anno 2021 calcolato sullo stanziamento del macro aggregato 3 Titolo I spesa, al netto delle spese finanziate da entrate vincolate;
- 4) Dare atto, infine, che il Fondo di garanzia debiti commerciali costituisce un accantonamento nella parte corrente del bilancio sul quale non è possibile disporre impegni né pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione ed è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859.

Inoltre;

LA GIUNTA COMUNALE

Ravvisata l'urgenza e con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D. Lgs. vo 267/2000.

Oggetto: Accantonamento fondo di garanzia debiti commerciali (Fgdc) al bilancio 2021/2023.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 18/08/2020 n. 267:

Arquata del Tronto, 24/02/2021 Parere di regolarità tecnica e contabile: favorevole
La Responsabile del Settore Finanziario Dott.ssa
Stefania Albertini

Arquata del Tronto, 24/02/2021 Visto di conformità dell'azione amministrativa
Il Segretario Comunale
Dott.ssa Serafina Camastra

Letto, approvato e sottoscritto

IL VICE SINDACO
FRANCHI MICHELE

II SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Camastra Serafina

Il sottoscritto, incaricato del servizio pubblicazione, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 17-03-2021 per rimanervi per quindici giorni consecutivi;
- E' stata comunicata con lettera n. 2827 in data 17-03-2021 ai Signori Capigruppo consiliari:
- E' stata comunicata al Signor Prefetto con lettera n. del ai sensi dell'Art.135 c.2, D.Lgs n. 267/2000.
- E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Arquata del Tronto, li, 17-03-2021

L'INCARICATO DELLA
PUBBLICAZIONE
F.to Petrucci Martina

Il sottoscritto, incaricato del servizio pubblicazione, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' immediatamente esecutiva il giorno
- E' divenuta esecutiva il giorno a seguito del decorso di 10 giorni dalla pubblicazione.
- E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 17-03-2021 al 01-04-2021

E' copia conforme all'originale.

Arquata del Tronto, li, 17-03-2021

L' INCARICATO DELL'ESECUTIVITA'
F.to Petrucci Martina

NOTE